



Regione Lombardia

Assessore Piani

Scuola: altri 300 mila euro per 13 nuovi progetti di contrasto a bullismo e cyberbullismo *Educazione sempre una proposta positiva ai minori*

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Politiche per la famiglia Genitorialità e Pari opportunità Silvia Piani, ha deliberato oggi lo stanziamento di **altri 300.000 euro per finanziare 13 nuovi progetti, dei 66 già dichiarati ammissibili**, sulla linea di intervento 'Bullout' per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo tra gli studenti di ogni ordine e grado.

FINANZIATI 30 IN TOTALE - "Visto il successo dell'iniziativa - spiega l'assessore - che ha portato numerose Istituzioni a presentare 119 progetti, di cui complessivamente 83 ammessi e 36 non ammissibili, abbiamo voluto incrementare la dotazione finanziaria con un ulteriore stanziamento a favore dei progetti ammessi, arrivando a coprirne 30 in totale".

RENDICONTAZIONE ENTRO IL 31 DICEMBRE - I progetti, solo in partenariato e con capofila un istituto scolastico o una Ats, hanno durata di almeno 10 mesi, devono concludersi entro la fine di novembre ed essere rendicontati entro il 31 dicembre 2019.

ATTENTI A COMBATTERE NUOVE FORME VIOLENZA - "Regione Lombardia - conclude Silvia Piani - sta dimostrando con i fatti quanto sia vicina alle famiglie e al mondo della scuola per combattere sul nascere queste nuove forme di violenza, di cui ragazze e ragazzi di ogni età possono pagare un prezzo altissimo quasi senza sapere nemmeno loro il perché. L'educazione deve essere sempre una proposta positiva che gli adulti fanno ai minori, per questo le forme di progetti che vedano coinvolti le famiglie e i ragazzi sono le più efficaci e vanno sostenute".

SEDE LEGALE/OPERATIVA IN LOMBARDIA - Al bando hanno partecipato soggetti aventi sede legale o operativa in Lombardia, come: istituzioni scolastiche statali e paritarie, enti del sistema socio-sanitario, enti locali, università, associazioni e organizzazioni di volontariato ed enti del terzo settore, istituzioni formative (iscritte alla sezione A dell'Albo dei soggetti accreditati, di cui all'art. 25 di cui alla l.r. 19/2007, nonché ai sensi della dgr n. 2412/2011 con successive modifiche e integrazioni), enti e/o istituzioni di Governo.

(fonte Lombardia Notizie-Lnews 28 gennaio 2019)